

REGIONALI: LEGNINI E CANDIDATI DI BENEDETTO-IORO INCONTRANO PRESIDENTI ASBUC

26 Gennaio 2019



L'AQUILA - Si è parlato delle numerose problematiche inerenti la legislazione e la regolamentazione degli usi civici e dei domini collettivi questa mattina presso la sede del Comitato elettorale all'Aquila del candidato di centrosinistra alla Regione Abruzzo Giovanni Legnini e dei candidati al consiglio regionale per la lista Legnini Presidente Americo Di Benedetto ed Emanuela Iorio.

Il candidato presidente e i due candidati consiglieri hanno incontrato alcuni presidenti delle Amministrazioni Separate degli Usi Civici (presenti le amministrazioni di Arischia, Assergi, Paganica - San Gregorio, Preturo e Rovere) che hanno esposto alcune problematiche urgenti per le quali hanno chiesto pareri e sollecitato interventi.

In particolare l'adeguamento della regione Abruzzo alla legge 168 del 2017 che riconosce i domini collettivi come ordinamento primario delle comunità originarie; lo snellimento e sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi fermi da anni in regione ed infine lo spostamento dell'ufficio usi civici regionale da Pescara, dove è insediato tuttora, all'Aquila territorio che ha il maggior numero di Asbuc (Amministrazione Separata Beni Usi Civici) e la maggiore estensione di territorio di uso civico dell'intero Abruzzo.

“Nel comprensorio aquilano - hanno detto i due candidati consiglieri Di Benedetto e Iorio - insistono ben 25 Asbuc su 40 dell'intera regione, 12 solo all'Aquila. È questo un tema molto importante su cui lavorare per dare impulso allo sviluppo dei nostri territori e per salvaguardare le comunità e il loro ambiente. Siamo sicuri che la capacità e l'esperienza di Giovanni Legnini sapranno affrontare e dare risposte concrete ai problemi che attanagliano questo ambito da troppi anni. Crediamo inoltre - hanno concluso - che lo spostamento dell'ufficio regionale all' Aquila sia una cosa essenziale per evitare i viaggi quotidiani di chi si occupa di questa materia, dalla nostra città verso quella adriatica; senza contare che questo permetterebbe una più funzionale riorganizzazione della macchina regionale”.

Su questi argomenti Legnini ha garantito il suo impegno in una materia “Che conosco molto bene” ha detto “un impegno questo che sarà abbastanza agevole per me -ha concluso - perché la legge 168 del 2017 va attuata sia come dovere per la regione ma anche per riordinare questa materia. A questo si lega la riorganizzazione dell'ufficio regionale che si occupa di usi civici cercando quantomeno di creare un dislocamento all' Aquila. Anzi si potrebbe pensare di riorganizzare la macchina regionale portando a Pescara quello del demanio marittimo oggi all'Aquila e viceversa portare nel capoluogo quello degli usi civici che oggi è a Pescara”.